

Giacinto Pacchiotti

(San Cipriano Po, 17 ottobre 1820 –
Torino, 14 maggio 1893)



Ubicazione sepoltura: Cimitero Monumentale,
Prima ampliazione, Arcate 51.

Una vita per l'igiene

Giacinto Pacchiotti nasce a San Cipriano Po, nei pressi di Voghera, il 17 ottobre 1820.

Frequenta la facoltà di **medicina** e si laurea in **Patologia Chirurgica all'Università di Torino**; presto diventa dottore aggregato di quella Facoltà, per poi ottenere la docenza nel 1860 e diventare tre anni dopo professore ordinario di Patologia Speciale e Clinica Chirurgica. **Medico capo dell'Ospedale Valdese di Torino**, dal 1846 al 1891, e Direttore della Clinica chirurgica operatoria dell'Università di Torino, è anche il fondatore di quella che divenne **l'Associazione Medica Italiana**: scrive numerosi trattati di chirurgia, di pubblico insegnamento e, in particolare, di igiene, da lui considerata una priorità.

Grazie alla fama acquisita, viene chiamato dall'amministrazione torinese ad occuparsi proprio dell'igiene della città e così diviene **consigliere comunale**, carica che ricopre dal 1877 al 1891, nonché vicepresidente del **Consiglio Sanitario Provinciale di Torino**.

Il suo impegno civile è degno di nota: egli risulta tra i fondatori della Società Italiana di Igiene e sempre a lui si deve l'attuazione dell'Istituto antirabbico torinese; desideroso di migliorare le condizioni di tutta la popolazione, specialmente dei meno abbienti, dedica la sua vita alla realizzazione di un **adeguato impianto fognario** per Torino, in modo da scongiurare le **epidemie di tifo e colera**. Il progetto, nonostante alcuni intoppi burocratici, vede la luce poco prima della morte di **Pacchiotti** e viene

talmente apprezzato da essere poi preso a modello da altre città italiane. Desideroso, inoltre, di fornire a Torino una riserva di acqua di alta qualità, Pacchiotti acquista nel 1896, insieme ad alcuni suoi amici, **le fonti del Pian della Mussa**, per poi farne dono alla cittadinanza.

Filantropo e benefattore

Pacchiotti non è solo uno stimato medico, ma anche un vero filantropo: il 15 febbraio 1880 viene insignito del titolo di **Senatore del Regno** e, durante le riunioni del Senato, si mostra convinto sostenitore di opere pie, preoccupandosi di questioni assai importanti quali il **lavoro minorile** e l'**istruzione pubblica**.

Proprio per contrastare la dispersione scolastica, grazie al ricco patrimonio di cui gode, decide di istituire speciali premi – simili alle odierne borse di studio - per gli studenti meno facoltosi e crea un posto gratuito da ricercatore presso la sua Facoltà universitaria. Pacchiotti muore a Torino il 14 maggio 1893, senza dimenticare dei più poveri e del suo amore per la scienza: lascia infatti un cospicuo patrimonio al Municipio di Torino da destinarsi sia all'istituzione di **nuove scuole popolari** sia a borse di studio, nonché all'incremento degli studi medici e dell'istruzione superiore in genere.

Pacchiotti è sepolto nel Cimitero Monumentale di Torino dove il Municipio fece eseguire dallo scultore **Luigi Contratti** il monumento funebre a lui dedicato che lo ritrae con il camice, mentre soccorre un uomo che ha avuto un incidente sul lavoro. Da notare: Pacchiotti compare tra i fondatori della **Società per la Cremazione di Torino** (SOCREM), tuttora operante al Monumentale.

Curiosità

Grazie all'amore dimostrato verso gli studenti meritevoli meno abbienti, a Pacchiotti venne intitolata, poco dopo la sua morte, una **scuola elementare** ancora oggi esistente e situata in via Antonio Bertola n. 10: è interessante notare che fu il primo istituto scolastico dotato di **docce**, utilizzate a scadenza settimanale per assicurare **l'igiene degli alunni**.

Per quanto riguarda gli studi dell'esimio professore, va ricordato che la sua **biblioteca privata** è oggi conservata presso la **Biblioteca Nazionale di Torino**: la raccolta consiste in ben 800 volumi antichi dal 1600 alla seconda metà del XIX secolo, tra cui molte miscellanee, tutti di argomento medico; i volumi sono stati ordinati secondo la disposizione originaria voluta da Pacchiotti, grazie alle segnature di cui erano provvisti.

Scheda a cura di: Elisabetta Nicola

Bibliografia

Atti parlamentari della camera dei senatori, 'Discussioni', Legislatura XIII, Sessione 1880, Roma, Tipografia del senato di Forzati e compagno, 1880.

Comitato de Cristoforis, *Giacinto Pacchiotti* (elogio funebre), in 'Corriere Sanitario', anno IV, n. 21, 21 maggio 1893, p. 1.

Corradini F., *L'Encyclopédie d'Hygiène et la fognatura di Torino*, in 'L'ingegneria Sanitaria', periodico mensile tecnico-igienico illustrato, anno II, n. 1, gennaio 1891, pp. 5-6.

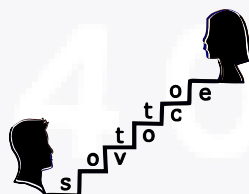
Pacchiotti G., *Ultima fase delle discussioni sulla fognatura nel consiglio comunale*, Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1893.

Sitografia

Internet culturale, *La biblioteca nella biblioteca: il fondo Giacinto Pacchiotti*, Biblioteca Nazionale Universitaria Torino. Consultabile su: https://www.internetculturale.it/it/41/collezioni-digitali/29873/la-biblioteca-nella-biblioteca_-il-fondo-giacinto-pacchiotti.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Studi Dipartimento
Un di Studi
Umanistici